

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2024, n. 67

Approvazione schema di Protocollo d'Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legislativo n. 1/2018 e dell'articolo 5, comma 5, lettera j), della legge regionale n. 53/2019 tra Distretto 2120 del Rotary International e la Regione Puglia Sezione Protezione Civile, inerente la disciplina delle attività di collaborazione da assicurare nell'ambito del Servizio regionale di Protezione Civile.

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile dal responsabile PO "Volontariato e Comunicazione" della Sezione Protezione Civile, confermata dal Dirigente ad interim della Sezione, ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 (Codice della protezione civile), definisce il Servizio nazionale della Protezione Civile quale servizio di pubblica utilità che esercita la funzione di Protezione Civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;
- il D.Lgs. n.1/2018 all'art. 2, c.1, individua quali attività di Protezione Civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento e, contestualmente, all'art.3, c.1, individua quale Autorità nazionale di Protezione Civile il Presidente del Consiglio dei Ministri e i Presidenti delle Regioni ed i Sindaci quali autorità territoriali;
- le Regioni, nel citato Codice della Protezione Civile sono individuate all'art.4, c.2, quali Componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile che operano con riferimento alla titolarità della potestà legislativa concorrente in materia di Protezione Civile e provvedono all'attuazione delle attività di cui all'art.2 del D.Lgs. n.1/2018;
- l'art.2, comma 4, del D. Lgs. 1/18 stabilisce, tra l'altro, che sono attività di prevenzione non strutturale di protezione civile quelle concernenti la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e di misure di autoprotezione da parte dei cittadini,
- ai sensi dell'art. 4, comma 2, del medesimo D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, le Componenti del Servizio nazionale possono stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2, del medesimo decreto o con altri soggetti pubblici;
- ai sensi del citato art. 13, comma 2 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, tra i soggetti concorrenti sono contemplate le aziende, società e altre organizzazioni pubbliche o private che svolgono funzioni utili per le finalità di Protezione Civile, tra cui rientrano pienamente l'attività e le funzioni svolte dal Rotary International Distretto 2120;
- l'art.31 del D. Lgs. 1/18 stabilisce che il Servizio nazionale promuove iniziative volte ad accrescere la resilienza delle comunità, favorendo la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, anche mediante formazioni di natura professionale, alla pianificazione di protezione civile e alla diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile;
- le attività di Protezione Civile nella Regione Puglia sono disciplinate dalla L.R. 53/2019 "Sistema regionale di Protezione Civile";
- la L.R. n.53 all'art. 5 c.5 lett j) prevede che la Regione Puglia possa stipulare intese, accordi o convenzioni con aziende pubbliche e private, anche per assicurare la pronta disponibilità di particolari servizi, mezzi, attrezzature, strutture e personale specializzato da impiegare in situazioni di crisi e di emergenza;
- in data 31 marzo 2023 è stato sottoscritto tra il Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, ing. Fabrizio Curcio, il Rotary International - Distretti Italiani, dott. Guido Franceschetti e il Rotaract –

Distretti italiani, dott. Andrea Dragone, un Protocollo d'Intesa volto a disciplinare la reciproca attività di collaborazione da assicurare nell'ambito del Servizio nazionale di Protezione Civile;

- il Protocollo d'Intesa sviluppato a livello nazionale prevede l'opportunità di siglare accordi anche a livello territoriale.
- e' intendimento della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia e del Distretto 2120 del Rotary International promuovere rapporti di reciproca collaborazione per approfondire tematiche di comune interesse in materia di protezione civile, al fine di contribuire alla costruzione di comunità resilienti anche attraverso la diffusione della cultura di protezione civile;

Visto che:

- è intendimento della Regione Puglia, sulla base del Protocollo d'Intesa tra Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e il Rotary International Distretti Italiani, stipulare un Protocollo d'Intesa a livello regionale con il Rotary International Distretto 2120 potendo, lo stesso Rotary, con le professionalità presenti tra i propri aderenti garantire:
 - formazione generale in ambito sanitario e studi di settore;
 - collaborazione nell'ambito della Scuola regionale di protezione civile;
 - l'organizzazione di eventi, che vedano il coinvolgimento politico- diplomatico di rilievo regionale e non, anche in collaborazione di Comitati organizzatori, che abbiano valenza nazionale ed internazionale;
- fra gli scopi del Rotary International vi è anche quello di orientare l'attività di ogni socio al concetto di servizio alla Comunità, nonché di offrire la propria gratuita disponibilità per contribuire ad aiutare gli altri, al di sopra di ogni interesse personale e senza distinzione di razza, di religione e di ideologia.

Considerato che:

- al fine di condividere gli aspetti di particolare importanza relativi allo specifico contesto territoriale e istituzionale della Regione Puglia, anche con riferimento alla definizione degli interventi, si ritiene necessario procedere alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa da stipularsi ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 1/2018 e dell'articolo 14 della legge regionale n. 53/2019, tra Regione Puglia e Rotary International Distretto 2120, che consenta di migliorare la reciproca collaborazione in materia di Protezione Civile, nonché l'efficienza e l'efficacia nella diffusione della cultura di protezione civile;
- il Distretto 2120 del Rotary International è composto da soci del Club Rotary e del Club Rotaract rappresentati rispettivamente da un Governatore di Distretto e da un Rappresentante Distrettuale Rotaract;

Si ritiene:

- per quanto sopra, di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Puglia-Sezione Protezione Civile e Distretto 2120 del Rotary International condiviso dalle parti a seguito di incontri e corrispondenza elettronica;
- di dare mandato al dirigente della Sezione Protezione Civile, ing. Barbara Valenzano, alla stipula di Accordi quadro per le tematiche specifiche e le attività di interesse comune.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali

identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale considerata la neutralità finanziaria che lo caratterizza.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale 4 febbraio 1997, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto deliberativo.

DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE

1. di richiamare le premesse in quanto parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra Distretto 2120 del Rotary, costituito da soci Club Rotary e soci Club Rotaract, e la Regione Puglia - Sezione Protezione Civile, allegato al presente provvedimento e facente parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la disciplina delle attività di collaborazione da assicurare nell'ambito della Sistema regionale di Protezione Civile;
3. di dare mandato al dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile alla stipula di accordi quadro per le tematiche specifiche e le attività di comune interesse di cui allo schema di Protocollo d'intesa allegato al presente provvedimento;
4. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia alla firma del protocollo d'intesa di cui al punto 2 precedente ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della legge regionale n.18/2023 e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".
6. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Volontariato e comunicazione
(dott. Vito Augusto Capurso)

Il Dirigente a.i. della Sezione Protezione Civile
(ing. Barbara Valenzano)

Il sottoscritto, direttore del Dipartimento Protezione civile e Gestione Emergenze, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e
Gestione Emergenze
(dott. Nicola Lopane)

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, con delega alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di richiamare le premesse in quanto parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra Distretto 2120 del Rotary, costituito da soci Club Rotary e soci Club Rotaract, e la Regione Puglia - Sezione Protezione Civile, allegato al presente provvedimento e facente parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la disciplina delle attività di collaborazione da assicurare nell'ambito della Sistema regionale di Protezione Civile;
3. di dare mandato al dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile alla stipula di accordi quadro per le tematiche specifiche e le attività di comune interesse di cui allo schema di Protocollo d'intesa allegato al presente provvedimento;
4. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia alla firma del protocollo d'intesa di cui al punto 2 precedente ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della legge regionale n.18/2023 e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".
6. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



SCHEMA PROTOCOLLO D' INTESA

TRA
REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE
E
ROTARY INTERNATIONAL - DISTRETTO 2120

PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PUGLIA.

la Regione Puglia- Sezione Protezione Civile, (C.F. 80017210727), con sede in Modugno viale delle Magnolie n. 6/8, rappresentata dal dirigente pro tempore _____

e

il Rotary articolato a livello regionale in:

- Distretto 2120 Rotary International, con sede a Bari in via Niccolò Piccinni, 33, (C.F. 93135760721)

rappresentato dal Governatore pro tempore _____

- Distretto Rotaract 2120, con sede a Bari in via Sparano da Bari, 79 (C.F. 93121830751) in persona del Rappresentante Distrettuale pro tempore _____

Visto

- il D.lgs. n. 1 del 02/01/2018 "Codice della Protezione Civile";
- la L.R. n. 53 del 12/12/2019 "Sistema regionale di protezione civile";
- il Protocollo d'Intesa tra Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ed il Rotary International - Distretti Italiani, sottoscritto in data 31 marzo 2023 volto a rinnovare la disciplina delle attività di collaborazione da assicurare nell'ambito del Servizio nazionale di Protezione Civile;
- la D.G.R. n. 1050 del 24 luglio 2023 con la quale viene assegnato l'incarico di Dirigente di Sezione all' ing. Barbara VALENZANO;

Premesso che:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, definisce il servizio Nazionale della Protezione Civile come il sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;



Distretto 2120
Puglia e Basilicata

- l'art. 4, comma 2, del D. Lgs. 1/18 stabilisce prevede che le Componenti del Servizio nazionale di Protezione Civile possono stipulare convenzioni con le Strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'art. 13, comma, 2 tra i quali le "altre amministrazioni pubbliche o private che svolgono funzioni utili per le finalità di protezione civile";
- l'art.8, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo, il quale disciplina le funzioni del Dipartimento, prevedendo lo svolgimento di specifici compiti che, nell'ambito delle attività di cui all'articolo 2, hanno rilievo nazionale, tra i quali l'indirizzo, la promozione e il coordinamento delle attività delle organizzazioni private presenti sul territorio nazionale in materia di protezione civile;
- l'art. 31, comma 1, del citato decreto legislativo, il quale prevede che il Servizio nazionale promuove iniziative volte ad accrescere la resilienza delle comunità, favorendo la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, anche mediante formazioni di natura professionale, alla pianificazione di protezione civile, come disciplinata dall'articolo 18, e la diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile;
- dall'attuazione dell'art. 4 sopracitato possono derivare e svilupparsi importanti iniziative di cooperazione nelle diverse attività di previsione e prevenzione, di formazione e addestramento, e anche di intervento in occasione di emergenze o criticità di protezione civile, nonché possono crearsi opportune e utili sinergie tra le diverse componenti e Strutture operative del Servizio nazionale della protezione Civile, con particolare riferimento agli ambiti regionali e locali;

CONSIDERATO CHE

- fra gli scopi del Rotary International vi è anche quello di orientare l'attività di ogni socio al concetto di servizio alla Comunità, nonché di offrire la propria gratuita disponibilità per contribuire ad aiutare gli altri, al di sopra di ogni interesse personale e senza distinzione di razza, di religione e di ideologia;
- i Rotary annoverano tra i propri associati numerose figure il cui profilo tecnico e professionale è in grado di assicurare, ove richiesto, un significativo apporto anche nell'ambito delle attività proprie della protezione civile;
- i Rotary sono strutturati in quattordici articolazioni territoriali denominate Distretti e sono presenti in Italia con 760 Club Rotary e con 446 Club Rotaract per un totale di circa 48.000 soci, rappresentando un punto di riferimento per le comunità locali nelle attività di preservazione del patrimonio culturale, anche immateriale, del recupero e valorizzazione delle tradizioni locali, usi, costumi, mestieri, etc. ...
- i Rotary sono qualificabili come *soggetto concorrente*, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del decreto legislativo n. 1/2018, in quanto i principi ispiratori, le funzioni da essi svolte e le attività di livello locale realizzate dalle centinaia di club ad essi aderenti si caratterizzano come d'indubbia utilità e coerenza con le finalità di Protezione civile, con particolare riguardo alla forte impronta volontaristica, alla conoscenza del territorio, in tutti i suoi aspetti, alla capacità organizzativa e logistica;
- la Regione Puglia, sulla scia del protocollo d'Intesa siglato tra Dipartimento nazionale della Protezione Civile e il Rotary International, intende favorire una fattiva e piena partecipazione dei Rotary alle attività nel settore della protezione civile che possano avere potenziali ricadute sulle comunità locali e, in generale, sulla resilienza del Paese;
- i Rotary intendono contribuire alla preparazione dei territori in un'ottica di resilienza, alla realizzazione di eventi territoriali finalizzati alla diffusione della conoscenza in materia di protezione



- civile, nonché a fornire la disponibilità dei propri associati, soprattutto nei profili tecnici e professionali in grado di assicurare un significativo apporto nell'ambito della protezione civile;
- la L.R. n.53 all'art. 5 c. 5 lett j) prevede che la Regione Puglia può avvalersi, anche mediante la stipula di apposite convenzioni, delle strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile, di collegi e ordini professionali, di enti e organi tecnici pubblici, di aziende pubbliche e private, di organizzazioni di volontariato, di università e di altre istituzioni di ricerca;
 - il protocollo di intesa sviluppato a livello nazionale prevede l'opportunità di siglare accordi anche a livello territoriale;
 - è intendimento della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, del Distretto 2120 del Rotary International e del Rotaract Distretto 2120 promuovere rapporti di reciproca collaborazione per approfondire tematiche di comune interesse in materia di protezione civile, al fine di contribuire alla costruzione di comunità resilienti anche attraverso la diffusione della cultura di protezione civile;

RITENUTO CHE

- sia fondamentale contribuire a diffondere la cultura della prevenzione (come riportato nell'art. 2, lett. g) del Codice della protezione civile), attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle comunità, quali attori centrali del Sistema di protezione civile, con obiettivo prioritario la salvaguardia delle vite umane e della salute, anche in contesti emergenziali;
- alla luce di quanto sopra, sia opportuno tra le Parti creare una forma stabile di collaborazione, in materia di protezione civile, ai diversi livelli territoriali e istituzionali, attraverso la stipula di un protocollo dal quale possano, auspicabilmente, seguire una serie di accordi da stipularsi con le Amministrazioni regionali e comunali e con le altre Componenti del Servizio nazionale della Protezione civile, nell'ambito delle competenze ed attribuzioni loro riconosciute dalle vigenti disposizioni in materia di protezione civile.

Tutto ciò premesso e considerato,
le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art.1 *(Premesse)*

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

Art. 2 *(Finalità della collaborazione)*

Oggetto del presente protocollo di intesa è l'impiego collaborativo dei soci del Rotary e Rotaract Distretto 2120 nelle attività di supporto nei seguenti settori:

- diffusione della conoscenza delle tematiche della protezione civile;
- studio ed identificazione dei rischi e individuazione delle possibili cause di eventi calamitosi;
- rilevazione e segnalazione alle competenti autorità di fenomeni di interesse per la Protezione Civile;



- collaborazione con i soggetti istituzionali preposti per le attività di formazione, istruzione ed informazione di cittadini e di operatori, specificatamente anche nell'ambito della Scuola regionale di protezione civile;
- promozione di ogni possibile, positiva collaborazione con la Sezione Protezione Civile e le componenti istituzionali di protezione civile;

Art.3

(Impegno del Distretto 2120 Rotary e Rotaract)

Nell'ambito del presente protocollo di intesa, il Distretto 2120 si impegna a costituire, ai sensi dell'art. 3 del Protocollo d'intesa tra Dipartimento nazionale della Protezione Civile e il Rotary, una "Commissione di Protezione Civile" composta da soci Rotary e Rotaract destinata ad assicurare, a titolo gratuito, l'organizzazione e lo svolgimento di attività di supporto alla protezione civile, nei diversi ambiti professionali di applicazione (tecnici, legali, industriali, sanitari, della comunicazione etc..).

Della "Commissione protezione civile" fanno parte soci di comprovata formazione, professionalità ed esperienza nelle proprie discipline.

I soci del Distretto 2120 si impegnano a svolgere, di regola, attività quali:

- gestione degli aspetti legati all'associazionismo in relazione alle attività di protezione civile (formazione alla conoscenza delle varie tipologie di rischio e comportamenti di autotutela);
- collaborazione nelle attività di comunicazione e di informazione a favore della popolazione e nell'opera di diffusione presso le scuole e nelle università per docenti ed allievi, di una adeguata conoscenza e cultura della protezione civile;
- formazione generale in ambito sanitario, studi di settore e diffusione delle tematiche sanitarie utili per il primo soccorso, anche rispetto alle tipologie di rischio presenti sul territorio;
- consulenze specialistiche di supporto agli interventi di protezione civile, in ambito tecnico-ingegneristico, legale, medico-psicologico e similari;
- collaborazione nell'ambito della Scuola regionale di protezione civile;
- l'organizzazione di eventi, percorsi didattici, eventi divulgativi, workshop locali ed esercitazioni che vedano anche il coinvolgimento politico - diplomatico di rilievo regionale e non, in collaborazione con i Comitati organizzatori, per l'approntamento di eventi nazionali ed internazionali;
- condivisione di risorse ed attrezzature in occasione o in vista di situazioni emergenziali, nonché collaborazione nella gestione di "eventi a rilevante impatto locale".

Art. 4

(Impegno della Sezione Protezione Civile)

La Sezione Protezione Civile, si impegna a:

- mettere a disposizione, nei limiti previsti dalle norme e dai regolamenti, dati ed informazioni utili all'espletamento delle attività oggetto del presente Protocollo;
- promuovere la diffusione delle buone pratiche derivanti dalle attività realizzate dal Rotary sui temi oggetto del presente Protocollo;
- favorire la partecipazione dei soci del Rotary e Rotaract, Distretto 2120, alle attività di formazione ed informazione nonché la conoscenza degli standard procedurali e operativi anche attraverso la partecipazione a percorsi didattici ed esercitazioni;



- o supportare la eventuale partecipazione dei professionisti rotariani che intendano fornire il loro contributo e la propria conoscenza al Sistema regionale di protezione civile.

Art. 5
(Gratuità dell'accordo)

Il presente protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle Parti. I risultati della attività svolta sono acquisiti a titolo gratuito dalla Sezione Protezione Civile con piena facoltà di utilizzo, salvo l'obbligo di indicarne la provenienza.

L'attività prestata dai soci del Distretto 2120 del Rotary e Rotaract esclude in ogni caso responsabilità diretta o indiretta a carico della Sezione Protezione Civile, restando in capo alle Parti, ciascuna per i propri esponenti/dipendenti, gli oneri in materia di igiene e sicurezza in ambienti di lavoro, nonché le coperture assicurative per le attività da svolgere nell'ambito del presente Protocollo.

Art. 6
(Protocolli Operativi a livello Locale)

Il Rotary, attraverso i propri responsabili a livello territoriale, si impegna a promuovere la stipula di accordi operativi con le Amministrazioni comunali di Protezione Civile che contemplino lo svolgimento, sul territorio, di attività coerenti con quelle previste dall'art. 3 del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 7
(Durata)

Il Presente protocollo, della durata triennale, decorrerà dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovato.

Ciascuna delle Parti avrà facoltà di recedere in qualsiasi momento inviando lettera raccomandata A.R. o PEC all'altra Parte, con un preavviso di almeno sei mesi, fermo restando l'obbligo di adempimento degli impegni già assunti in specifici atti e accordi di esecuzione del presente Protocollo.

Art. 8
(Referente Distrettuale del Rotary)

Al fine di promuovere e armonizzare le attività oggetto dal presente Protocollo, le Parti si impegnano, mediante scambio di note entro il mese successivo alla sottoscrizione del presente atto, a indicare i propri Referenti di protezione civile.

Art. 9
(Controversie e trattamento dati personali)

In caso di controversie riguardanti l'interpretazione e l'esecuzione del presente protocollo sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Le attività poste in essere in esecuzione della presente Protocollo che richiedano il trattamento di dati personali sono svolte dalle Parti nel rispetto della disciplina dettata dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.



Art. 10
(Disposizioni Finali)

Le norme comportamentali di impiego dei singoli/soci impegnati nelle attività di cui al presente protocollo, per le quali trovano applicazioni le norme in materia di responsabilità professionale, avendo riguardo alla natura della prestazione oggetto della collaborazione, saranno compiutamente disciplinate con apposite convenzioni da stipularsi con gli Enti o componenti istituzionali di protezione civile.

Per quanto non espressamente previsto dal presente protocollo si rinvia alla normativa vigente in materia e al protocollo d'intesa tra Dipartimento Nazionale e Rotary International.

Il presente protocollo, composto di nr. 6 pagine è redatto in due copie originali.
Letto, approvato e sottoscritto.

Bari li, _____

Per la Regione Puglia
Sezione Protezione Civile

Barbara
Valenzano
31.01.2024
09:47:43
GMT+01:00

Per il Rotary International
Distretto 2120
Il Governatore

Per il Rotaract Distretto 2120
Il Rappresentante Distrettuale